

## **FORMARE-PROGETTARE E PROMUOVERE IL SERVIZIO CIVILE Progetto provinciale del Co.Pr.E.S.C. di Rimini 2007/2008**

### **Gli obiettivi del progetto:**

1) Consolidare il rapporto con gli Enti accreditati presenti sul territorio, al fine di:

- a) conoscere le singole situazioni e i possibili problemi/bisogni; elaborare piano provinciale e modello di attuazione per il monitoraggio
- b) analizzare insieme il territorio nell'ottica di possibili co-progettazioni (continuando quella dedicata agli anziani nata nel settembre-ottobre 2006 e elaborandone altre dopo l'analisi del territorio)
- c) definire insieme dei criteri rispetto alla sensibilizzazione dei giovani e continua collaborazione rispetto a questi;

2) Formare Enti e figure all'interno dell'Ente rispetto alle fasi di: accreditamento, progettazione, monitoraggio. Garantendo la formazione coordinata e congiunta per gli operatori locali di progetto (minimo 12 ore) e le figure accreditate degli Enti, in particolar modo i progettisti degli Enti più piccoli e/o appena accreditati.

3) Curare la collaborazione e l'organizzazione tra gli enti aderenti al protocollo di intesa per quanto attiene la formazione generale.

4) Qualificare e monitorare le esperienze di Servizio Civile in corso attraverso:

- punti di incontro/confronto che diano la possibilità ai ragazzi di conoscere altre realtà, di confrontarsi e di evidenziare positività e negatività nello svolgimento del progetto al fine di poter indicare agli enti nel loro complesso alcune criticità comuni che dovessero emergere anche al fine di migliorare tali aspetti e/o di inserire nuovi indicatori di monitoraggio utili a rilevarle.
- attività formative coordinate e congiunte (proposte: teatro dell'oppresso, laboratorio di scrittura creativa, autovalutazione delle competenze...)

5) Sensibilizzare il territorio provinciale ai valori del Servizio Civile e del volontariato in genere:

- creando occasioni di testimonianze pubbliche formative/informative attraverso volontari in corso o ex-volontari
- focalizzandosi, in particolar modo, sugli studenti universitari, attraverso il coinvolgimento sia del corpo docente che delle rappresentanze studentesche universitarie e dei singoli studenti interessati nell'organizzazione e gestione di incontri e seminari rivolti agli studenti.
- realizzando un'azione permanente e costante (più partecipazione alle iniziative di volontariato presenti sul territorio, più interventi sui giornali nel periodo fuori dal bando, più attenzione alle date inerenti all'Obiezione di coscienza e al Servizio Civile in genere, costante aggiornamento siti internet);

- dando attuazione a forme di collaborazione e intesa con il Centro Servizi per il Volontariato (vedi accordo con CSV – Volontarimini del Novembre 2005 allegato al progetto presentato nel Novembre 2005);

6) Proseguire nell'azione con le scuole cercando però di inserire in modo più uniforme i moduli formativi nella programmazione delle diverse classi: interagendo con il Gruppo Coordinamento Pedagogico, con i Centri Educativi Territoriali della Provincia e con le principali organizzazioni di coordinamento e aggiornamento a cui aderiscono molti insegnanti che operano sul territorio provinciale.

7) Favorire la diffusione e ideazione di "Progetti di Servizio Civile Regionale" nella fase di promozione e monitoraggio, in particolare per il servizio civile dei giovani stranieri.

### **Le azioni previste dal progetto:**

1) Al fine di consolidare il rapporto con gli Enti e di monitorare insieme l'andamento del Servizio Civile all'interno dell'Ente stesso, l'operatore prenderà appuntamento con i singoli responsabili del Servizio Civile e andrà egli stesso a far visita all'ente con una griglia di domande concordate assieme al direttivo.

In particolar modo analizzerà:

- le risorse (umane e del contesto territoriale),
- le problematiche (con i volontari, con le altre figure all'interno dell'Ente, con la modulistica...)
- prospettive/idee per una co-progettazione con Enti affini all'interno dello stesso settore
- richiesta di strategie comuni per la sensibilizzazione del territorio

Inoltre avvierà il percorso di predisposizione del piano provinciale di servizio civile, raccogliendo gli elementi conoscitivi necessari sia per il livello generale che per quello settoriale.

Evidenzierà, assieme agli enti, gli aspetti utili per la costruzione del piano provinciale, che verrà poi più dettagliatamente elaborato e sintetizzato. Negli stessi incontri verrà avviato il percorso per la condivisione di un sistema di monitoraggio interno al progetto, coerente con le linee guida nazionali, che oltre ad indicare metodologie e strumenti comprenda gli standard minimi di qualità individuate dalla Delibera di G. R. n. 1316/06.

2) Dopo aver esaminato accurato, più nel dettaglio, la situazione dei singoli Enti, si progetterà, assieme al direttivo, un piano formativo degli Enti.

a)Attraverso un formatore accreditato, si svolgerà un breve corso inerente all'accREDITAMENTO e uno specifico per i progettisti.

b)Tra settembre/ottobre partirà un corso dedicato agli OLP che poi proseguirà dopo sei/sette mesi circa.

3) Il Copresc di Rimini agirà al fine di favorire il coordinamento e la collaborazione tra gli enti, raccogliere la disponibilità dei formatori accreditati ad un confronto sul tema della formazione al fine di improntare progressivamente buone prassi e indicatori qualitativi condivisi ed in coerenza con il protocollo di intesa favorirà l'elaborazione congiunta da parte degli enti

del calendario e della fase realizzativa a loro carico. Funzione specifica del COPRESC sarà di essere la sede fisica e giuridica di tale coordinamento

4) Per permettere ai ragazzi una visione più ampia del Servizio Civile, una maggior conoscenza tra loro e valutare insieme positività e negatività dell'esperienza in corso, ipotizziamo:

- di creare dei punti di incontro/confronto con cadenza regolare che diano l'opportunità ai volontari di confrontarsi e di evidenziare positività e negatività nello svolgimento;
- di organizzare delle attività laboratoriali, quali:
  - teatro dell'oppresso
  - scrittura creativa
  - laboratorio legato alla gestione delle comunicazioni
  - laboratorio di auto-valutazione delle competenze

Le attività saranno svolte in coerenza con quanto indicato nei progetti degli enti e in base alla adesione al protocollo con il Copresc.

5) Attraverso l'aiuto di un secondo operatore, ci impegniamo a svolgere sul territorio provinciale attività di sensibilizzazione permanente. Le modalità di azione per questa attività, saranno concordate nel dettaglio dopo aver svolto le visite agli Enti nei primi tre mesi e dopo aver messo appunto collaborazioni con le Università, gli enti locali e il privato sociale presenti sul territorio. È previsto un momento pubblico di presentazione del piano provinciale quale strumento utile per il territorio provinciale stesso, si ipotizza durante il Servizio Civile Days che cadrà intorno alla data del 15 dicembre.

Inoltre ci si impegna: a mantenere aggiornati i siti internet [www.associazioninrete.it](http://www.associazioninrete.it); [www.provincia.rimini.it/progetti/sociale](http://www.provincia.rimini.it/progetti/sociale); ad essere più attivi nella partecipazione alle iniziative di volontariato presenti sul territorio e altre possibili iniziative inerenti ai valori del Servizio Civile.

6) Un terzo operatore, assieme ad altre associazioni che si sono impegnate all'interno del nostro protocollo d'intesa, si occuperà di svolgere attività all'interno delle scuole seguendo dei moduli formativi concordati con le altre associazioni e cooperative sociali, inerenti a educazione alla pace, alla gestione dei conflitti in modo nonviolento, alla cittadinanza attiva e responsabile e al consumo critico.

7) Attività di approfondimento del Servizio Civile Regionale rivolte agli enti e supporto alla attività di diffusione dei progetti a bando.